

## LA PRODIANA ZAMPA

# «Siamo senza rottura Distanti dalla gente»



**«NON SIAMO** simpatici». Sandra Zampa, storicamente prodiana e anima critica del Pd, non la manda a dire.

#### **Il Pd cala sempre più nei sondaggi.**

«Lo vedo. Lo leggo. Lo capisco camminando per la strada. Senza fare la retorica dell'«andare a fare la spesa nei mercati rionali», avverto quanto abbiamo perso in simpatia tra la gente».

#### **Non è che magari avete un problema di leadership?**

«Mettiamola così: Renzi deve rinnovare la sua leadership con un'azione politica concreta».

#### **Belle parole.**

«No, è sostanza. Innovare significa guardare lontano. Oltre la siepe delle risse del passato, delle tensioni, senza sottovalutare nulla».

#### **Che cosa avete sottovalutato?**

«Meglio dire che cosa hanno sottovalutato i gruppi dirigenti. L'uscita, ormai antica, dei primi era un segnale inquietante. Far finta di niente, cavarsela con la solita alzata di spalle non ha portato a nulla. Anzi».

#### **E poi quei pezzi da novanta che se ne sono andati...**

«... hanno sbagliato profondamente. A me piace Giuliano Pisapia che dice: 'Questa - riferendosi alla festa dell'Unità - è casa mia'. Ecco, lo spirito dev'esser quello».

#### **Perdoni l'insistenza, ma ci sarà pure un problema di alleanze.**

«Certo. C'è un problema di alleanze. C'è un problema di progetto e programmi. Se non chiarisci che cosa fare, tutto diventa inutile. E non c'è bisogno dei sondaggisti per capire che sei in crisi».

#### **Rischio ingovernabilità alle porte.**

«No, no, macché 'alle porte'. Con questa legge elettorale la paralisi c'è già. La metto giù dura, ma oggi, dopo lo spettacolo non edificante dello ius soli, e dati i precari equilibri politici, non credo che leggi di civiltà come le unioni di fatto o la lotta al corporalato sarebbero passate».

#### **Lontani i tempi del 40 per cento alle Europee.**

«Io su questo punto ho una lettura differente. Quel successione non è stato ben interpretato. Era una fiduciosa apertura di credito. Con quel voto ci dissero: vediamo che cosa sappete fare adesso. Evidentemente non siamo stati all'altezza».

#### **Perché?**

«Perché, oltre a errori politici, abbiamo peccato di troppa sicurezza. Abbiamo mostrato eccessiva disinvoltura. Non siamo stati in grado di ascoltare il Paese».

#### **Insomma, è fallito il progetto di una sinistra riformista per davvero.**

«Ma no, affatto. Il tempo non è molto. Però abbiamo il dovere di provare. Solo il Pd può portare alla vittoria uno schieramento di progresso».

#### **La solita storia della vocazione maggioritaria?**

«Un momento. Anche qui c'è stato un equivoco. Per vocazione maggioritaria si intendeva dire che il Pd poteva essere il catalizzatore dell'azione del centro e della sinistra. Ma non si voleva esaurire tutto il resto! Era una ricerca del punto di equilibrio».

#### **Che ora latita.**

«Che ora non c'è più. Lo vediamo bene come ogni gruppo politico sia impegnato a esasperare la propria identità. Per questo parlavo delle leggi giuste che oggi farebbero molta fatica a passare».

#### **Alcuni dei vostri scoprono la semplificazione...**

«... e vanno dietro alle assurdità dei grillini. Che sono un movimento di destra nella sua maggioranza».

#### **Altri tempi con l'Ulivo, eh?**

«Ehhhh, sì. Prodi ha costruito passo dopo passo un rapporto coi cittadini. E, specie nel suo primo governo, si vedeva come alla politica era stata restituita dignità. Sì, il primo Ulivo è rimasto proprio insuperato».

**Francesco Ghidetti**



**A me piace Pisapia che alla festa dell'Unità dice: 'Questa è casa mia'. Ecco lo spirito giusto per ripartire**